

COPIA CON FORME
F.TO IN ORIGINALE

A.T.C. SIENA NORD



VERBALE DEL COMITATO DI GESTIONE

DEL 20/01/2026

N° 1

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
BELIGNI	ROBERTO	TCF	
BONECHI	MARCELLO	X	
BUTINI	ENRICO	TCF	
FRANCHETTI	MASCO	X	
LUCENTI	FRANCESCO	TCF	
PAPINI	FABIO	TCF	
PERICOLI	ANDREA	TCF	
RADI	MARCO	X	
SERAFINI	STEFANO	TCF	
VIVARELLI	ROBERTO	X	

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Liquidazione fatture
- 4) Approvazione acquisti
- 5) Affidamenti diretti
- 6) Regolamento gestione strutture
- 7) Rimborsi chilometrici volontari ZRC - ZRV
- 8) Convenzioni vigilanza Associazioni venatorie
- 9) Incentivi contenimenti art. 37
- 10) Report prevenzione danni 2025

11) Prevenzione danni Riserve Naturali

12) Danni 2025: determinazioni

13) Quote e contributi ATC

14) Varie ed eventuali

1) Lettura e approvazione del verbale seduta precedente

Verbale letto ed approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente

Regione Toscana Delega Attività Faunistiche

Massimo Taddei in organico regionale all'Ufficio Attività Venatorie, è stato aggregato alla Segreteria del Presidente Giani, che ha la delega alla Caccia, per il seguimiento della materia. Sarà importante stabilire contatti relazionali con il Sottosegretario alla Presidenza Bernard Dika e con la Presidente 2^a Commissione Brenda Barnini.

Determinazione scelta allevamenti immissione Fagiani anno 2026

Il 31/12/2025 si è chiuso il periodo utile per le aziende che erano interessate ad aderire al Disciplinare di produzione redatto dai tecnici dell'ATC 3 Siena Nord, come avvenuto per la fornitura 2025. Non essendoci state nuove adesioni, con la presente comunicazione si chiede che il Comitato dia mandato all'ufficio per richiedere la disponibilità e i preventivi economico alle Aziende che hanno aderito al progetto. I due allevamenti che hanno aderito nel 2025 sono: 1) Azienda Agricola Castel Montorio di Ciabitta Daniela; 2) Allevamento Selvaggina Migliarino di Cornacchia Vito. La scelta è motivata dai buoni risultati raggiunti negli ultimi anni con l'immissione di selvaggina per il ripopolamento. Come avvenuto in anno 2025 saranno svolti dei sopralluoghi preventivi all'immissione in entrambi gli allevamenti con il supporto del veterinario. Il Comitato all'unanimità approva.

Caccia al Cinghiale in Braccata: abbattimenti al 18 gennaio 2026

Stagione 2024/2025	Stagione 2025/2026
dal 1° ottobre al 31 dicembre	dal 1° ottobre al 31 dicembre
2.930	2.534
Gennaio 2025	Gennaio 2026 al 18 gennaio 2026 compreso
1.753	843

Come si può evincere dai dati sopra riportati nella stagione in Braccata 2024/2025 furono abbattuti complessivamente 4.683 Cinghiali. Ad oggi (dato aggiornato al 18 gennaio) nella stagione in Braccata sono stati abbattuti complessivamente 3.377 Cinghiali. Alla fine della stagione per raggiungere i capi abbattuti nella passata stagione in Braccata mancherebbero ancora da abbattere 1.306 Cinghiali. Mancano ancora 4/5 giornate di caccia. Al 31 Gennaio 2026 faremo una attenta analisi sui numeri conclusivi di questa stagione in Braccata e come sono andati gli abbattimenti nei vari Distretti.

Caccia al Rifiuto

Ripeteremo anche per il 2026 l'iniziativa "Caccia al Rifiuto". La data proposta fissata per Sabato 18 aprile 2026.

3) Liquidazione fatture

Viene presentato dalla dipendente Cini l'allegato con il riepilogo delle fatture da liquidare da parte dell'ufficio: dopo averne preso visione il comitato approva all'unanimità.

4) Approvazione acquisti

La dipendente Cini, presenta l'elenco degli acquisti fatti, per urgenze relative alla gestione delle strutture di ambientamento selvaggina o per le attività urgenti di funzionamento sede, con approvazione del Presidente, tramite acquisizione del cig sul portale anac: il comitato preso visione dell'elenco, approva all'unanimità tutte le procedure eseguite.

5) Affidamenti diretti

La dipendente Cini spiega che è terminato l'appalto con la ditta Agristyle snc di Pieri Roberto, e nei prossimi mesi scadranno anche tutti gli altri (Lenzi, Agri Val d'Arbia, Mundi etc...) pertanto vista la necessità di avere diversi punti di ritiro mangimi per la selvaggina su tutto il territorio dell'ATC, propone al Comitato di eseguire con tutti nuovi affidamenti. Nello specifico nella presente riunione vengono analizzati i capitolati speciali d'appalto per gli affidamenti diretti per la fornitura di mangimi e granaglie ai seguenti fornitori:

Agristyle snc di Pieri Roberto durata: 2 anni - Importo totale di € 9.000,00.

Consorzi Agrari d'Italia durata: 2 anni - Importo totale di € 9.000,00.

Inoltre, vengono presentati al Comitato altri acquisti relativamente ai materiali necessari per la tabellazione:

- 1) Polimetal srl n.1.000 pali h.2,20 mt di ferro zincato verniciati di bianco con 2 asole comprensivi di trasporto per un totale di € 6.450,00+IVA, come da preventivo del 12/12/2025; (affidamento diretto sul portale START)
- 2) SEMAR Srl con sede in Grosseto n.4.000 tabelle perimetrali “DIVIETO DI CACCIA” (2000 ZRC e 2000 ZRV) bianche con scritta nera, 20x30 cm € 7.160,00+IVA, come da preventivo del 15/01/2026; (affidamento diretto sul portale START)
- 3) Gino Cambioni s.r.l. con sede in Certaldo (FI) n.30 secchi da lt.14 di pittura al quarzo comprensivo di trasporto ad € 1.197,00 +IVA, come da preventivo del 09/01/2026; (affidamento diretto sul portale Anac nella piattaforma PCP)

Per integrare le apparecchiature di monitoraggio e i richiami, vengono posti all’attenzione del comitato gli acquisti relativamente alle seguenti merci:

- 1) CANICOM srl con sede in Guamo (LU) P.IVA 01784610469 n.15 fototrappole SPYPOINT FLEX-DARK per un totale di € 2.123,25+IVA, come da preventivo del 15/01/2026; (affidamento diretto sul portale Anac nella piattaforma PCP)
- 2) TROPHY HUNT con sede in Bellinzago Novarese (NO) P.IVA 02102780034, N.10 FISCHI PER RICHIAMO VOLPI “Nordik Predator mini” per un totale di € 213,12+IVA (affidamento diretto sul portale Anac nella piattaforma PCP)

Il comitato approva gli acquisti sopra esposti e le procedure per la richiesta dei CIG.

6) Regolamento gestione strutture

Il dipendente Paoletti spiega la necessità di produrre un regolamento per il funzionamento dei CVC delle Strutture pubbliche, in particolare per definire sia le modalità di nomina, di dimissioni dei vari componenti ed anche per chiarire la gestione interna al CVC stesso. Il comitato, esaminato il regolamento, approva all’unanimità.

7) Rimborsi chilometrici volontari ZRC - ZRV

È stato predisposto come ogni anno il prospetto per il rimborso chilometrico ai volontari derivante dai parametri che abbiamo messo per la valutazione di ZRC e ZRV. Esaminato il prospetto il dipendente Paoletti, visto il grande sforzo mostrato dai volontari per la gestione delle specie antagoniste, quali volpi e corvidi, propone la

necessità di incrementare il contributo previsto per i Rimborsi km 2025 rispetto a quanto definito nel bilancio preventivo 2025, ovvero incrementare da € 25.000,00 ad € 26.000,00. Il Comitato all'unanimità approva.

8) Convenzioni vigilanza Associazioni venatorie

La dipendente Cini spiega che è necessario procede con una modifica, al testo della Convenzione per la vigilanza che viene stipulata con le Associazioni Venatorie, al fine di una gestione più trasparente sull'utilizzo e la destinazione dei contributi liquidati; il Comitato analizza la modifica proposta e la approva all'unanimità.

9) Incentivi contenimenti art. 37

La dipendente Cini illustra al comitato gli ottimi risultati ottenuti nell'anno 2025 nelle ZRC e ZRV, con gli interventi sulle specie opportuniste volpi, corvidi e colombo di città, e sulla specie cinghiale, effettuati dalle Guardie Giurate Volontarie del nostro ATC. Allo scopo di incentivare l'impegno delle GGV propone al comitato di poter concedere un totale di € 1.500,00 suddivisi in base agli interventi eseguiti da ciascuna GGV sia per le specie volpe, corvidi e colombo di città, che sulla specie cinghiale, andando anche a valutare le percentuali di cessione ai Centri di Raccolta Selvaggina dell'ATC 3. Gli incentivi potranno essere elargiti tramite buoni acquisti da € 150,00 cadauno da poter utilizzare nelle armerie o negozi di preferenza delle GGV. Il Comitato approva all'unanimità la proposta di dare incentivi economici, tramite buoni acquisti, alle GGV che maggiormente hanno collaborato con l'ATC 3 nell'anno 2025.

10) Report prevenzione danni 2025

Prende la parola il dipendente Ricci, che presenta il report di prevenzione danni per l'anno 2025. La spesa complessiva risulta ridotta e ampiamente contenuta all'interno del capitolo di spesa previsto. Nel dettaglio, si evidenzia una diminuzione dei finanziamenti destinati alle recinzioni elettriche e un lieve incremento di quelli destinati alle recinzioni metalliche e ad altri mezzi di prevenzione, che hanno consentito una migliore mitigazione dei danni e una riduzione delle spese di manutenzione dei sistemi di prevenzione. Conclusa la presentazione del report, il dipendente Ricci si sofferma sui sistemi sperimentali attualmente finanziati. Il Comitato approva il report della prevenzione danni come da resoconto allegato.

11) Prevenzione danni Riserve Naturali

Il dipendente Ricci informa il Comitato della pubblicazione, da parte della Regione, della delibera relativa alla prevenzione dei danni all'interno delle riserve naturali per l'anno 2026. La Regione ha deliberato uno stanziamento pari a 10.000 euro, l'Atc 3 pubblicherà il bando di prevenzione danni 2026 simile a quello dell'anno precedente. A titolo informativo, Ricci comunica inoltre che nel corso del 2025 è pervenuta, per la

prima volta, una richiesta di intervento che tuttavia non ha avuto accesso al finanziamento in quanto il nulla osta presentato non risultava conforme.

12) Danni 2025: determinazioni

Il dipendente Ricci informa il Comitato che, a seguito del decreto nazionale “Integrazione del 28/11/2025 al Decreto Ministeriale del 18 luglio 2019 recante *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento delegato (UE) 2018/273 e del regolamento di esecuzione (UE) 2018/274 della Commissione dell’11 dicembre 2017 inerenti le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola*”, è stata disposta la proroga del termine per la presentazione delle dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola relative alla campagna 2025/2026 al 12 gennaio 2026. Considerato che l’ATC 3 Siena Nord fissa ordinariamente al 31 dicembre di ogni anno il termine per la consegna della denuncia delle uve da parte delle aziende, e che la documentazione in oggetto è necessaria per verificare l’esatta tipologia di uve da indennizzare (es. Chianti, Chianti Classico, ecc.) e accertare l’eventuale raggiungimento dei massimali previsti, oltre i quali il danno non viene liquidato, si propone, qualora il Comitato concordi, di accettare come valide, esclusivamente all’anno in corso, ai fini del riconoscimento dell’incremento di prezzo legato alla tipologia delle uve (IGT, DOC, DOCG), le dichiarazioni di vendemmia e di produzione vinicola pervenute all’ATC 3 Siena Nord entro il 15 gennaio 2026. Il Ricci precisa che la proroga è valida esclusivamente per le denunce delle uve relative alle certificazioni IGT, DOC e DOCG; per le certificazioni biologiche resta confermata la scadenza ordinaria del 31 dicembre 2025, salvo diverse disposizioni normative o regolamentari, per gli anni successivi la scadenza per il riconoscimento dell’incremento di prezzo – sia per la tipologia delle uve sia per le colture biologiche resta fissata al 31 dicembre dell’anno di riferimento relativo al danno accertato. Si rimette pertanto la proposta alla valutazione del Comitato per la relativa deliberazione. Il Comitato sentite le motivazioni approva la proroga alla data del 12/01/2026, esclusivamente per le denunce danni dell’anno 2025. Per i prossimi anni resterà la data del 31/12.

13) Quote e contributi ATC

Prende la parola il dipendente Nenzi che illustra la delibera per le quote di iscrizione all’ATC, il Comitato approva all’unanimità di confermare le quote della passata stagione. In merito ai contributi per la partecipazione alla caccia agli ungulati il Comitato approva all’unanimità l’aumento della cifra da versare per l’iscrizione ai gruppi di caccia al cinghiale con il metodo della girata da 5 a 20 euro a cacciatore e, per quanto riguarda la caccia di selezione, approva all’unanimità le modifiche ai criteri di conteggio dei contributi che prevedono di equiparare i selecontrollori abilitati al solo cinghiale ed i selecontrollori con opzione D a tutti gli altri.

14) Varie ed eventuali

Il Presidente informa il Comitato che nella metà di febbraio il Comitato sarà convocato per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2025 e il Preventivo 2026. A marzo faremo il punto sulla stagione della Braccata al Cinghiale con il supporto di Federico Morimando.

Alle ore 16,30 non essendoci altri argomenti da trattare il comitato si conclude.

IL PRESIDENTE

Roberto Vivarelli

IL SEGRETARIO

Andrea Pericoli

